



Incontro Cabina di Regia Amiata Val d'Orcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora
Sintesi

Incontro ON LINE – 17 novembre 2022

Presenti i componenti designati della Cabina di Regia dell'area e cioè

1. Comune di Montalcino / Alessandro Nafi
2. Comune di Abbadia SS/ Fabrizio Tondi
3. Comune di Seggiano / Daniele Rossi – Presidente UC
4. Comune di Castel del Piano / Michele Bartalini
5. Comune di San Quirico d'Orcia / Danilo Maramai – Presidente UC
6. Comune di Manciano/ Valeria Bruni
7. Comune di Pitigliano / Massimo Olivieri

Marina Lauri – Anci Toscana

Luca Seghedoni – Anci Toscana

Stefano Casini Benvenuti – coordinatore Tavolo regionale

Marina Lauri introduce l'incontro illustrando in premessa le caratteristiche della nuova Strategia delle Aree Interne per la programmazione 21-27 e descrivendo il ruolo di Anci.

Vengono nuovamente ripresi gli elementi della strategia rispetto agli OP con qualche dettaglio maggiore rispetto agli incontri precedenti.

Viene fatta una restituzione di quanto emerso da tutte le subaeree che fanno parte dell'area e che sono riassunte in un documento che sarà caricato sul sito di Anci Toscana.

Gli obiettivi della giornata sono:

- fornire indicazioni rispetto alla formalizzazione della Governance locale
- esplicitare le modalità di svolgimento dei primi incontri con gli stakeholder locali che si svolgeranno la settimana successiva
- raccolta di nuove indicazioni dal territorio

Si avvia poi il dibattito con i sindaci e gli amministratori presenti. Le questioni principali che emergono sono le seguenti.

I fondi non sono una problematica, perché ci sono quello che appare importante è mettere insieme delle peculiarità che possano consentire il raggiungimento di obiettivi strategici tesi a contrastare lo spopolamento. Il patto 2000 è un esempio di progettazione integrata in cui vi è un progetto che comprende 40 comuni, 2 regioni, 2 università e che potrebbe avere delle possibilità di investimento e che comprende molti degli obiettivi che troviamo negli OP. Dobbiamo trovare concretezza in questo percorso e per farlo bisogna sentirsi uniti e abbandonare i campanili.





Una possibile linea strategica è la definizione di una carta di identità del territorio che comprenda agrifood, territorio, artigianato attraversato trasversalmente dal fattore turismo e questo potrebbe essere il filo conduttore della strategia.

Oltre a questo, sarebbe importante supportare l'impresa locale (ad esempio la pelletteria) definendo delle micro infrastrutture utili all'efficienza delle imprese locali. Anche impresa e artigianato dovrebbero far parte di questa carta di identità. Un altro aspetto importante è il circuito museale in cui mettere a fattor comune le risorse del territorio. La gestione del territorio è fondamentale, viabilità, parcheggi, boschi. Vedere come fare teleriscaldamento con il cippato.

In più il terzo elemento per generare una politica vera di contrasto allo spopolamento sono i servizi.

Bisogna raccogliere le idee di tutti e metterle in un paniere e dopo ricavare un filo conduttore che possa ricomporsi poi all'interno della strategia. Anci dovrebbe sostenere i comuni nella sintesi delle progettazioni all'interno di una strategia condivisa. Per tutti questi motivi è necessario coinvolgere localmente quei soggetti che possono rappresentare un motore forte di sviluppo come Sorghena, Enel, ecc., utili a costruire filiere utili al territorio.

La struttura tecnica individuata deve essere appoggiata da riferimenti all'interno degli altri comuni in modo tale da aver personale utile alla definizione e gestione della strategia (amministrazione, animazione, ecc). Purtroppo, però gli uffici dei comuni sono sottorganico. Sarebbe quindi importante poter attivare delle collaborazioni per costruire la strategia e sgravare il ridotto organico dei comuni. Per quello che riguarda la governance la forma del protocollo potrebbe essere quella più adeguata.

Un problema riconosciuto da tutti è il cofinanziamento che potrebbe bloccare molte delle progettazioni immaginate dai comuni.

La domanda di strategia fatta nel 2014, che prevedeva un'attività di analisi importante, potrebbe essere un punto di partenza interessante. Bisogna iniziare a scrivere qualcosa su cui confrontarsi per avviare il percorso.

A breve sulla pagina del sito di Anci dedicata alle aree interne saranno pubblicati i documenti mostrati nell'incontro odierno.

